

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-983 del 23/02/2018
Oggetto	D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta HERAMBIENTE S.p.a. Aggiornamento, a seguito degli esiti della visita ispettiva effettuata in data 18/10/2017 da personale tecnico di ARPAE - Servizio Territoriale di Rimini, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 122 del 30/07/2008 e s.m., per l'installazione sita in Rimini (RN), Via S. Martino in XX, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1026 del 23/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.LGS. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/04. Ditta HERAMBIENTE S.p.a.
Aggiornamento, a seguito degli esiti della visita ispettiva effettuata in data 18/10/2017 da personale tecnico di ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini, dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento del Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini n. 122 del 30/07/2008 e s.m., per l’installazione sita in Rimini (RN), Via S. Martino in XX, rientrante fra le attività di “Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

IL DIRIGENTE

VISTE le direttive europee 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

VISTO il D.Lgs. 4 Marzo 2014, n°46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTO il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n°152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare gli articoli: n°29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n°29-quarter “Procedure per il rilascio dell’Autorizzazione integrata ambientale”, n°29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale”, che disciplinano le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);

VISTA, inoltre, la Delibera di G.R. n°497 del 23/04/2012, che individua gli indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA e per le modalità di gestione telematica;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto Interministeriale del 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo n°59/2005”;
- la Delibera di G.R. n°1913 del 17/11/2008 e s.m.i. che recepisce il tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo n°59/2005 successivamente modificata ed integrata dalle Delibere di G.R. n°155 del 16/02/2009 e n°812 del 08/06/2009;

VISTE:

- la Legge n°56 del 07/04/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n°13 del 30/07/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n°56 del 07/04/2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 16 della Legge Regionale n°13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AIA di cui alla Parte II del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n°2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n°13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Delibera di G.R. n°1795 del 31/10/2016 avente ad oggetto “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n°13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con Delibera di G.R. n°2170 del 21/12/2015”;

RICHIAMATA l'A.I.A. volontaria rilasciata alla ditta Recupera S.r.l. con Provvedimento del Servizio Ambiente n. 122 del 30/07/2008 e s.m., relativa all'installazione sita in Rimini (RN), Via S. Martino in XX, rientrante fra le attività di “Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico” (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), successivamente volturata con Provvedimenti n. 165 del 01/07/2009 e n. 54 del 29/03/2011 alla Ditta Herambiente S.p.a.;

DATO ATTO che in data 18/10/2017 personale tecnico di ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini ha effettuato una visita ispettiva programmata presso l'installazione sita in Rimini (RN), Via S. Martino in XX, al fine di verificare la conformità dell'impianto alle prescrizioni contenute nell'Allegato A “Condizioni dell'Autorizzazione Integrata ambientale” del Provvedimento di AIA n°122 del 30/07/2008 e s.m.;

ACQUISITO agli atti il rapporto ispettivo trasmesso da ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini in data 18/01/2018 con nota interna Prot. n° PGRN/2018/462;

RICHIAMATO, in particolare, il punto D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA del suddetto rapporto ispettivo in cui si specifica, tra l'altro, che “...dal campionamento VdP n. 1201 del 06/10/2017 e successivo campionamento conoscitivo del 26/10/2017 dell'emissione E3 (biofiltro), si evidenzia per il parametro TOC anche la presenza di una componente metanica che è stata comunicata all'Autorità Competente Arpae SAC con nota PGRN/2017/11348 del 04/12/2017. Questo Servizio, pertanto, suggerisce un riesame dell'AIA al fine di valutare nuovi limiti di emissione...”;

ACQUISITA agli atti la nota interna Prot. n° PGRN/2018/1239 trasmessa in data 09/02/2018 da ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini ed avente ad oggetto “*Precisazioni/chiarimenti in merito alle conclusioni contenute nel rapporto ispettivo – ispezione programmata (PGRN/2018/462) presso impianto di compostaggio di Herambiente spa, stabilimento sito in via San Martino in XX località Cà Baldacci. Provvedimento di AIA n. 122 del 30/07/2008 e smi.*”;

DATO ATTO che, con la suddetta nota:

- vengono precisate le nomenclature di alcuni inquinanti contenuti:
 - nella tabella n.27, paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, lettera b) Emissioni convogliate – valori limite per gli inquinanti emessi in atmosfera dei sistemi BIOFILTRANTI;
 - nella tabella n.42, paragrafo D3.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA, lettera a) Emissioni convogliate – frequenza annuale di campionamento – reporting – ispezioni per gli inquinanti emessi in atmosfera: BIOFILTRI;
- con riferimento alle conclusioni contenute al punto D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO del rapporto ispettivo trasmesso da ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini in data 18/01/2018 con nota interna Prot. n° PGRN/2018/462, si precisa che:
 - la dicitura “riesame” non è utilizzata secondo quanto previsto dall’art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., ma come proposta di modifica dell’atto;
 - la nota interna PGRN/2017/11348 del 04/12/2017, nella quale si riferisce circa il campionamento conoscitivo del parametro Composti Organici Volatili (COV), costituisce l’attività del Servizio Territoriale relativamente a tale parametro; non va dunque considerato l’allegato alla relazione di visita ispettiva “Rapporto di prova n. ro Reg. 80/17 del 12/10/2017” che è stato inoltrato erroneamente perché già annullato in quanto non corretto;
- viene proposto di modificare:
 - la tabella n.27, paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, lettera b) Emissioni convogliate – valori limite per gli inquinanti emessi in atmosfera dei sistemi BIOFILTRANTI;
 - la tabella n.42, paragrafo D3.3.3 MONITORAGGIO E CONTROLLO EMISSIONI IN ATMOSFERA, lettera a) Emissioni convogliate – frequenza annuale di campionamento – reporting – ispezioni per gli inquinanti emessi in atmosfera: BIOFILTRI;

CONSIDERATO che in data 12/02/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/1341) ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha trasmesso al Gestore della Ditta Herambiente S.p.a. lo schema del provvedimento di AIA;

PRESO ATTO il gestore della ditta in oggetto, in data 20/02/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/1596), ha comunicato di non avere osservazioni in merito allo schema del provvedimento di AIA trasmesso da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini in data 12/02/2018 (Prot. ARPAE n. PGRN/2018/1341);

CONSIDERATO che la modifica riguarda la correzione di alcuni refusi/inesattezze presenti del Provvedimento di AIA n°122 del 30/07/2008 e s.m.;

DATO ATTO che le modifiche proposte da ARPAE – Servizio Territoriale di Rimini, ai sensi della normativa vigente in materia di AIA, sono da considerarsi NON sostanziali;

ACQUISITA agli atti l’iscrizione, valida fino al 26.06.2017 ed attualmente in fase di aggiornamento, della ditta Herambiente S.p.a. nell’elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa pubblicato dalla Prefettura di Bologna (cosiddetta "white list"), istituito ai sensi dell’art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18

aprile 2013 e ss.mm., equipollente al rilascio della comunicazione e della informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;

RITENUTO di dover procedere all'aggiornamento dell'Allegato A "*CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE*" del Provvedimento di AIA n°122 del 30/07/2008 e s.m.;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n°7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento per le ragioni quali si evincono dalle argomentazioni e motivazioni che lo sorreggono ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n°33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/90, è il Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di modificare l'Allegato A del Provvedimento di AIA n°122 del 30/07/2008 e s.m., rilasciato dal Responsabile del Servizio Politiche Ambientali della Provincia di Rimini e relativo l'installazione sita in Rimini (RN), Via S. Martino in XX, rientrante fra le attività di "Recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso al trattamento biologico" (punto 5.3 lettera b) paragrafo 1) all. VIII - Parte II - D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), sostituendolo con l'Allegato A al presente Provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fare salvi tutti gli altri elementi, indicazioni e disposizioni contenuti nel Provvedimento di AIA n°122 del 30/07/2008 e s.m.;
3. di trasmettere, ai sensi dell'art.10, comma 6, della L.R. 21/2004 e s.m., il presente atto allo SUAP competente, affinché possa provvedere ad inoltrarne a sua volta copia alla ditta in oggetto ed al Comune interessato;
4. di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
5. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n°33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

6. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
7. di individuare nella persona dell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento.

IL DIRIGENTE

Dott. Stefano Renato de Donato

Allegato A: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.